

Deliberazione N. 360  
Assessore  
Assessore Onofrio Giustino Angelo CUTAIA



| SPL | SSL | STL |
|-----|-----|-----|
| 201 | 03  | 00  |

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 09/07/2026

## PROCESSO VERBALE

Oggetto:  
**Capacità assunzionali Regione Campania 2026. Determinazioni.**

|     |                |                         |              |                   |
|-----|----------------|-------------------------|--------------|-------------------|
| 1)  | Presidente     | Roberto                 | FICO         | <u>Presidente</u> |
| 2)  | Vicepresidente | Mario                   | CASILLO      | <u></u>           |
| 3)  | Assessore      | Fulvio                  | BONAVITACOLA | <u></u>           |
| 4)  | Assessore      | Vincenzo                | CUOMO        | <u></u>           |
| 5)  | Assessore      | Onofrio Giustino Angelo | CUTAIA       | <u></u>           |
| 6)  | Assessore      | Vincenzo                | MARAI        | <u></u>           |
| 7)  | Assessore      | Andrea                  | MORNIROLI    | <u></u>           |
| 8)  | Assessore      | Claudia                 | PECORARO     | <u></u>           |
| 9)  | Assessore      | Angelica                | SAGGESE      | <u></u>           |
| 10) | Assessore      | Maria Carmela           | SERLUCA      | <u></u>           |
| 11) | Assessore      | Fiorella                | ZABATTA      | <u></u>           |
|     | Segretario     | Mauro                   | FERRARA      | <u></u>           |

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. l'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. dispone che: *"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. [...] 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale"*;
- b. l'art. 33 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali delle Regioni, dei Comuni e delle Città Metropolitane, prevedendo il superamento delle regole fondate sul *turn over* con l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. In particolare, il D.M. applicativo dell'art. 33 del Decreto-legge n. 34/2019, approvato il 03 settembre 2019 e pubblicato sulla G.U. n. 258 del 04/11/2019, ha suddiviso le Regioni per fasce demografiche e ha associato a ogni fascia un valore soglia massimo, dato dal rapporto tra spesa di personale e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, così come rilevate nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I criteri di costruzione dei predetti parametri sono stati definiti sia dall'art. 2 del D.M. in parola che dalla relazione tecnica allegata al D.M. stesso;
- c. il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a riscontro della richiesta di parere pervenuta dalla regione Lombardia in merito ai limiti assunzionali del proprio Consiglio Regionale ha rappresentato che la suddetta Assemblea, *"nell'ambito della propria autonomia di bilancio, non risulta conseguire entrate correnti nel Titolo I, ne deriva il venir meno di una componente importante delle entrate correnti che costituisce, invece, un elemento contabile-finanziario fondamentale e non modificabile nel rapporto con la spesa complessiva del personale, ai fini della definizione dei valori soglia utilizzabili per le nuove assunzioni"*;
- d. la Corte Costituzionale - adita dal Governo centrale ai sensi dell'art. 117 c. 3 per l'asserita illegittimità costituzionale della Legge della Regione Veneto circa l'applicazione congiunta Consiglio-Giunta del calcolo del valore soglia ex art. 33 del D.L. n. 34/2019 - con sentenza n. 171/2021, nel dichiarare infondato il ricorso e pertanto inammissibile la questione di legittimità costituzionale, ha stabilito che i valori di riferimento devono essere desunti dal rendiconto *"consolidato"*, ovvero quello complessivo e aggregato di Consiglio e Giunta. Inoltre, ha evidenziato che: *"dalla simulazione contabile prodotta dalla Regione, si evince che la considerazione congiunta della capacità assunzionale della Giunta e del Consiglio, se da un lato determina inevitabilmente"*

*un'erosione della capacità di spesa regionale, al contempo [...] non è tale da provocare il superamento del valore soglia, né un incremento della capacità assunzionale insostenibile sotto il profilo economico-finanziario [...] Da quanto precede, si deduce che la normativa impugnata non ha determinato alcuna violazione del principio fondamentale recato dal più volte citato parametro interposto, poiché il calcolo della spesa per il personale della Giunta e del Consiglio, nell'insieme complessivo della spesa per tale voce, produce l'effetto di indurre la Regione a un maggiore risparmio”;*

**RILEVATO che:**

- a) con legge regionale del 21 ottobre 2022, n. 14 recante: *“Disposizioni in materia di rafforzamento ed efficientamento della capacità amministrativa della Regione Campania”* – in ottemperanza all’orientamento espresso dalla Corte Costituzionale con la citata sentenza n. 171/2021 – è stato previsto, all’articolo 2, comma 1, che: *“Al fine di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato nei rispettivi ruoli del personale, a partire dall’anno 2022, il Consiglio regionale e la Giunta regionale possono sottoscrivere, entro il 31 ottobre di ogni anno, intese volte a definire il riparto della capacità assunzionale, fermo il rispetto del limite assunzionale complessivo determinato in attuazione dell’articolo 33, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58”*. Il successivo comma 2 prescrive altresì che: *“In caso di mancata sottoscrizione dell’intesa nel termine indicato al comma 1, la capacità assunzionale del Consiglio e della Giunta Regionale, fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’Organo di revisione, è determinata in misura proporzionale alla rispettiva spesa del personale registrata nell’ultimo rendiconto della gestione approvato e fatta salva l’applicazione dell’articolo 33 del decreto-legge 34/2019 e della relativa disciplina attuativa.”;*
- b) la Corte dei Conti a Sezioni Riunite, con sentenza n. 7/2022/DELCL, ha chiarito che: *“l’equilibrio prospettico richiesto dalla norma all’esame rappresenta una fattispecie diversa ed ulteriore rispetto ai principi degli equilibri allegati al bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011”* precisando altresì che: *“la mancanza del suddetto atto di asseverazione preclude in sé il ricorso al parametro normativo di cui all’art. 33, co.1, del D.L. n. 34/2019 ed è assorbente rispetto a qualsiasi valutazione nel merito, circa la sussistenza o meno nel caso concreto di una situazione di equilibrio sostanziale”;*

**RITENUTO pertanto dall’istruttoria dei competenti uffici regionali** di dover definire, in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 14/2022, il riparto della capacità assunzionale tra Giunta Regionale e Consiglio Regionale per l’annualità 2026, riconoscendo al Consiglio Regionale una capacità assunzionale pari ad €. 259.669,45 proporzionale alla spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato (2024), definito nel rispetto dell’equilibrio pluriennale di bilancio, nell’ambito degli spazi finanziari già asseverati dall’Organo di Revisione;

**VISTI:**

- a. il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- b. l’art. 33 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34;
- c. il D.M. del 03 settembre 2019;
- d. la legge regionale del 21 ottobre 2022, n. 14;
- e. la D.G.R. n. 698 del 13/12/2022;
- f. la D.G.R. n. 49 del 31/01/2024;
- g. la D.G.R. n. 153 del 27/03/2025;
- h. le delibere n. 689 del 31/01/2022, n. 49 del 31/01/2024, n. 153 del 27/03/2025 di definizione del riparto delle capacità assunzionali tra Giunta Regionale e Consiglio nei limiti degli spazi finanziari già asseverati dall’Organo di Revisione;
- i. la nota prot. n. 0550306/2026 del 18/06/2026;
- j. la nota prot. n. 558293 del 22/06/2026;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità a voto unanime,

**DELIBERA**

per le motivazioni svolte in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate,

1. di definire, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 14/2022, il riparto della capacità assunzionale tra Giunta Regionale e Consiglio Regionale, per l'annualità 2026, riconoscendo al Consiglio Regionale una capacità assunzionale pari ad €. 259.669,45 proporzionale alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2024), definito nel rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, nell'ambito degli spazi finanziari già asseverati dall'Organo di Revisione;
2. di inviare il presente atto al Consiglio Regionale per il seguito di competenza, al Collegio dei Revisori, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e alla Direzione Generale per le Risorse Umane, per quanto di competenza, anche ai fini della pubblicazione nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

|                  |     |     |            |            |           |           |
|------------------|-----|-----|------------|------------|-----------|-----------|
| DELIBERAZIONE n° | 360 | del | 09/07/2026 | SPL<br>201 | SSL<br>03 | STL<br>00 |
|------------------|-----|-----|------------|------------|-----------|-----------|

**OGGETTO:**

*Capacità assunzionali Regione Campania 2026. Determinazioni.*

| <b>QUADRO A</b>           | CODICE           | NOME E COGNOME                                  | FIRMA             |
|---------------------------|------------------|-------------------------------------------------|-------------------|
| PRESIDENTE / ASSESSORE    |                  | <i>Assessore Onofrio Giustino Angelo CUTAIA</i> | <i>06/07/2026</i> |
| DIREZIONE GENERALE        | <i>201.00.00</i> | <i>Maria MESSINA</i>                            | <i>03/07/2026</i> |
| SETTORE / UOS PARTICOLARE | <i>201.03.00</i> | <i>Salvatore DE MAIO</i>                        | <i>03/07/2026</i> |

|                                     |                   |                      |
|-------------------------------------|-------------------|----------------------|
| ADOZIONE                            | <i>09/07/2026</i> |                      |
| VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA          | <i>09/07/2026</i> | <i>Mauro FERRARA</i> |
| ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE) | <i>09/07/2026</i> | <i>Roberto FICO</i>  |
| INVIO AGLI UFFICI IN DATA           | <i>09/07/2026</i> |                      |

**1010000 UFFICIO DI GABINETTO**  
**1020000 UFFICIO LEGISLATIVO**  
**2010000 DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE**  
**2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE**

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

\_\_\_\_\_

*SPL = Direzione Generale*

*SSL = Settore*

*STL = UOS*